

Albo Pretorio n. \_\_\_\_\_

Dal 31/05/2022 al 15/06/2022**COMUNE DI CERVICATI**

(Provincia di Cosenza)

**Deliberazione della Giunta Comunale**

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| N. 32 del Reg.<br><br>Data 18.05.2022 | <b>OGGETTO:</b><br>Oggetto: Approvazione del Regolamento per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016. |
|---------------------------------------|---|

L'anno duemilaventidue il giorno 18 del mese di maggio alle ore 18.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

|                    |           |          |
|--------------------|-----------|----------|
| 1) Gioberto FILICE | SINDACO   | Presente |
| 2) Vincenzo FALBO  | ASSESSORE | Presente |
| 3) Antonio CIPOLLA | ASSESSORE | Presente |

e con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Santa Rosaria Algieri

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso:

- che il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) ha abrogato la disciplina degli incentivi alla progettazione contenuta nell'art. 93, commi 7-bis, 7-ter, 7- quater e 7-quinquies, del D.lgs. 12.4.2006 n. 163
- che l'articolo 113 del Codice ha introdotto una nuova disciplina in tema di riparto del fondo per l'incentivazione delle "funzioni tecniche" concernenti le procedure per la realizzazione di opere e lavori pubblici ma anche per l'acquisizione di servizi e forniture, con una disciplina che prevede i seguenti punti fondamentali;
- le somme che possono essere destinate alla incentivazione del personale non possono superare il 2% degli importi a base d'asta di ciascun appalto;

- la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare; tali somme devono riferirsi esclusivamente alle attività di programmazione della spesa per investimenti, alla valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario;
- l'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori;
- il restante 20% è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici; una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento o altre analoghe iniziative;

Visto il testo del "Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016", in allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che in merito all'assoggettamento di tali somme al limite del salario accessorio previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017, la deliberazione della Corte dei Conti Sezione autonomie ha stabilito che l'esclusione degli incentivi dal tetto del salario accessorio è da ritenere operativa solo a partire dal 2018, e che pertanto le quote relative ad appalti per gli anni 2016 e 2017 non potranno essere liquidate se non nel limite dei rispettivi Fondi per il salario accessorio;

Valutato inoltre che decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore, si procederà ad una verifica delle modalità applicative del regolamento e a eventuali modifiche delle disposizioni ivi contenute, al fine di adeguare la disciplina alla normativa ed alle prassi interpretative nel frattempo intervenute;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della delibera di cui in questione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte del Responsabile Settore

Visto il dlgs 267/2000

Con votazione unanime

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare il "Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18.4.2016 n.50", parte integrante del presente atto;
- 2) Di dare atto che il regolamento di cui al punto precedente si applica alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti nell'ambito di appalti banditi sotto la vigenza del D.Lgs. 50/2016;
- 3) Di stabilire che decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore, si procederà ad una verifica delle modalità applicative del regolamento e a eventuali modifiche delle disposizioni ivi contenute, al fine di adeguare la disciplina alla normativa ed alle prassi interpretative nel frattempo intervenute.
- 4) Di inviare alle organizzazioni sindacali il presente regolamento.
- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2006, stante la necessità ed urgenza di approvare e rendere efficace il predetto regolamento.
- 6) Di disporre che la presente delibera venga pubblicata nella competente sezione di "Amministrazione trasparente" e all'Albo pretorio online del Comune di Cervicati.

**REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO**

**PER LE FUNZIONI TECNICHE SVOLTE DAI DIPENDENTI**

**PUBBLICI PER OPERE O LAVORI, SERVIZI, FORNITURE**

**EX ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I.**

adottato con Deliberazione della Giunta n. .... del .....

## **Art. 1 - Obiettivi e finalità**

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50: "Codice dei contratti pubblici" per come modificato dal correttivo n. 56/2017 e successive modifiche e integrazioni (nel proseguo anche "Codice").
2. Il presente regolamento definisce i criteri e le modalità di costituzione, accantonamento, ripartizione e liquidazione delle risorse destinate agli "Incentivi per funzioni tecniche", previsto dall'art. 113, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50), come modificato dall'art. 76 del D.L.gs. 19 aprile 2017, n. 56 (di seguito denominato "Codice appalti" o "Codice").
3. Il Regolamento si applica al personale dipendente del Comune di Cervicati per lo svolgimento delle diverse funzioni tecniche relative all'espletamento di lavori, servizi e forniture, e ai dipendenti di altre amministrazioni pubbliche che svolgono eventuali incarichi conferiti da codesta amministrazione.
4. Gli oneri inerenti alle voci di cui al comma 1 dell'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., fanno carico agli stanziamenti previsti negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

## **Art. 2 - Ambito di applicazione e attività tecniche**

1. Le somme di cui all'articolo 113 del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara del lavoro, servizio o fornitura, nella misura del 2%, come meglio indicato nei successivi commi.
2. Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del Codice appalti, le Amministrazioni aggiudicatrici destinano un apposito fondo risorse finanziarie non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture poste a base di gara, per le funzioni tecniche svolti dai dipendenti delle stesse per le attività di:
  - } Programmazione della spesa per investimenti;
  - } Valutazione preventiva dei progetti;
  - } Predisposizione e controllo delle procedure di gara;
  - } Predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici;
  - } Responsabile unico del procedimento;
  - } Direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
  - } Collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità;
  - } Collaudatore statico.
3. Restano sempre esclusi dall'incentivo:
  - } Le attività manutentive ordinarie e straordinarie, (Corte dei Conti, Sez. Aut., 2/SEZAUT/2019/QMIG); } Gli affidamenti diretti di lavori, le procedure di acquisizione servizi e beni di consumo ordinari, e comunque di importo inferiore ad € 40.000 o di importo uguale o superiore qualora non preceduti dall'espletamento di una procedura comparativa;
  - } Le acquisizioni di forniture effettuate con ordini diretti tramite il mercato elettronico (MEPA) e le acquisizioni di forniture affidate direttamente ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice qualora mancanti di progetto della prestazione.
  - } Gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche; } I lavori in amministrazione diretta;

} Gli affidamenti di lavori e/o forniture di beni e servizi a totale carico del bilancio comunale;

4. Ai sensi dell'art. 113 comma 2, ultimo capoverso, limitatamente agli appalti di servizi e forniture l'incentivo può essere riconosciuto solo qualora venga nominato il Direttore dell'esecuzione previsto dall'art. 111 comma 2 del Codice, diverso dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi delle linee guida ANAC n. 3/2016 paragrafo 10.2 e sia stato redatto un progetto aggiudicato mediante procedura di gara pubblica.

### **Art. 3 - Costituzione gruppo di lavoro**

1. L'ente, in relazione alla propria organizzazione individua con apposito provvedimento del dirigente o responsabile competente, la struttura tecnico amministrativa destinataria dell'incentivo riferito allo specifico intervento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori.
2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nella struttura di cui al punto precedente.
3. In relazione agli adempimenti per ciascuno previsti, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti di gara.
4. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.
5. Eventuali modifiche alla composizione della struttura in questione possono essere apportate dal dirigente o responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate, e delle attività trasferite ad altri componenti la struttura in esame.
6. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
7. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.L.gs. n.165/2001. Il Dirigente che dispone l'incarico è tenuto ad accertare la sussistenza delle citate situazioni.

### **Art. 3/bis. Soggetti coinvolti e gruppo di lavoro**

1. Partecipano alla ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 3 i dipendenti dell'Ente che collaborano alla programmazione, alla verifica preventiva dei progetti e alla esecuzione delle opere o lavori pubblici, forniture e servizi, di seguito elencati:
  - } Responsabile unico del procedimento, nominato tra dipendenti che possiedano il necessario inquadramento e adeguate competenze professionali in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve possedere un profilo professionale tecnico;
  - } Personale tecnico incaricato della direzione dei lavori, dell'esecuzione del contratto, del collaudo tecnico-amministrativo e/o statico, della certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità;
  - } Personale degli uffici tecnici e amministrativi che abbia partecipato alla programmazione di opere o lavori pubblici, forniture e servizi, alla verifica dei progetti

di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, alla redazione dei bandi, dei capitolati e dei contratti, e in generale, agli adempimenti inerenti la procedura di affidamento dell'appalto;

- I collaboratori, tecnici o amministrativi, del responsabile unico del procedimento, che svolgono compiti di supporto dell'attività di programmazione, verifica preventiva della progettazione, direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione, collaudo o verifica di conformità (ivi compreso il personale dell'ufficio espropri per gli atti di definizione delle procedure espropriative, laddove queste siano indispensabili a dare inizio ai lavori pubblici). L'attività dei collaboratori deve porsi in stretta correlazione funzionale con le attività incentivabili di cui all'art.113, comma 2, del Codice.
2. È escluso dalla ripartizione del fondo il personale con qualifica dirigenziale. Qualora un ruolo all'interno del gruppo di lavoro di cui al presente articolo, venga affidato a personale avente qualifica dirigenziale, il relativo compenso costituisce economia, fermo restando la quota parte del compenso spettante ai dipendenti inseriti nel gruppo di lavoro. Il dirigente o responsabile competente ad adottare la determinazione a contrarre, sentito il RUP, individua fra i dipendenti dell'Ente in possesso delle adeguate abilitazioni e competenze professionali, per ciascuna opera o lavoro, servizio e fornitura inseriti nei programmi dell'amministrazione, un gruppo di lavoro a cui affidare le funzioni tecniche.
  3. La composizione del gruppo di lavoro è definita con l'atto formale di conferimento dell'incarico, da parte del Dirigente competente ad eseguire l'intervento, con il quale viene altresì disposto l'impegno di spesa a valere sul fondo per le funzioni tecniche.
  4. Nell'individuazione del personale interessato il dirigente/responsabile assicura, ove possibile, un'adeguata rotazione del personale.
  5. Il provvedimento che individua i componenti del gruppo di lavoro deve redigere una scheda operativa nella quale indicare:
    - a) l'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura da progettare ed il relativo programma di finanziamento;
    - b) l'importo presunto posto a base di gara, al netto dell'IVA, dell'opera, lavoro, servizio o fornitura e l'importo del fondo, non superiore al 2% del medesimo importo, determinato ai sensi dell'art. 3, comma 2, del presente regolamento;
    - c) il cronoprogramma per ogni funzione da svolgere;
    - d) il nominativo e il ruolo dei dipendenti che concorrono a formare il gruppo di lavoro, con relativa categoria e profilo professionale;
    - e) le aliquote da destinare ai singoli componenti del gruppo di lavoro.
  7. Eventuali variazioni dei componenti del gruppo di lavoro e delle percentuali loro spettanti sono possibili in qualsiasi momento con provvedimento adottato dal dirigente. In caso di modifica o revoca dell'incarico assegnato, il dirigente accerta l'attività svolta fino a quel momento dal soggetto incaricato.

### **Art. 3 /ter. Personale di altre amministrazioni pubbliche**

1. L'amministrazione può, su proposta del RUP e previo oggettivo accertamento della mancanza di figure interne in possesso delle necessarie professionalità e competenze, avvalersi dei dipendenti di altre amministrazioni pubbliche ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi o forniture.
2. I compensi spettanti al personale di altre amministrazioni e derivanti dallo svolgimento di funzioni tecniche, come meglio specificate dall'art. 6 del presente Regolamento, sono trasferiti da codesta amministrazione a quella a cui appartengono i dipendenti coinvolti, ai fini della loro corresponsione. Analogamente, qualora il personale appartenente a questa amministrazione comunale svolgesse incarichi tecnici a favore di un'altra amministrazione,

spetta all'amministrazione beneficiaria della prestazione trasferire a questa amministrazione gli importi dovuti, così da procedere al loro versamento.

3. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 113, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora codesta amministrazione decidesse di avvalersi del personale appartenente ad una centrale di committenza affinché esercitino parte delle funzioni tecniche di cui all'art. 2 del presente Regolamento, può essere riconosciuta una percentuale di incentivo per le fasi di competenza della centrale di committenza nel rispetto dei limiti e delle percentuali fissate dal Regolamento in oggetto. Tale riconoscimento è tuttavia subordinato ad espressa richiesta della centrale di committenza e qualora sia previsto nella convenzione/contratto che disciplina i rapporti tra codesta amministrazione e la centrale di committenza.

#### **Art. 4. Quantificazione del Fondo per funzioni tecniche**

1. Il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo, al netto dell'IVA, posto a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP: tali oneri sono pertanto decurtati in via preventiva rispetto al calcolo delle spettanze a favore dei dipendenti interessati.
2. L'ammontare del fondo di cui al comma 1 è determinato in base alle percentuali di seguito indicate sull'importo a base di gara:

| Importo a base di gara        | Quote incrementali da destinare al fondo |
|-------------------------------|--|
| Da 40.000 a 1.000.000 euro    | 2%                                       |
| Da 1.000.001 a 2.000.000 euro | 1,8%                                     |
| Da 2.000.001 a 3.000.000 euro | 1,6%                                     |
| Da 3.000.001 a 5.000.000 euro | 1,4%                                     |
| Oltre 5.000.001 euro          | 1,2%                                     |

3. Il fondo viene costituito mediante la previsione di apposite risorse all'interno del quadro economico dell'opera, lavoro, fornitura o servizio. L'impegno di spesa viene effettuato, prima dell'inizio dell'opera e/o del lavoro o prima dell'inizio della fornitura o del servizio, con determinazione del dirigente competente ad adottare la determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
4. Nel caso di servizi svolti dalla centrale unica di committenza, per i compiti svolti dal personale nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti alle stesse è attribuito un incentivo in misura non superiore al 25% di quanto previsto per le singole acquisizioni dal presente regolamento e comunque sulla base delle convenzioni stipulate tra gli Enti aderenti. La Centrale Unica di Committenza, con proprio regolamento o atto equivalente, disciplina le modalità di ripartizione della quota di competenza tra il personale che ha partecipato alle attività incentivanti.
5. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento, secondo le fattispecie previste dal comma 1 dell'articolo 106 del D.lgs. 50/2016, l'importo del fondo riferito alla singola prestazione viene ricalcolato sulla base del nuovo importo a base di gara.

#### **Art. 5. Fondo per l'innovazione.**

1. Il fondo di cui all'art. 113, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è costituito da una somma pari 20% della percentuale stabilita dal precedente art. 3 dell'importo a base d'appalto dei lavori pubblici, dei servizi e forniture.
2. Il Fondo per l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
3. Il Fondo per l'innovazione può essere altresì destinato all'eventuale attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della legge 24.6.1997 n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici.
4. Le somme che fanno parte del Fondo per l'innovazione sono utilizzabili in termini di spesa solo a compimento dell'opera o al termine della procedura di appalto. La destinazione delle somme accantonate per ciascuna procedura, viene determinata annualmente dalla Giunta, su proposta del Servizio Informatico dell'Ente sentiti i restanti Settori/Conferenza di direzione. Con il medesimo atto viene approvato il consuntivo delle somme spese a questo titolo per l'anno precedente, dettagliandone le specifiche forme di utilizzo.

#### **Art. 6. Ripartizione del Fondo di incentivazione**

1. Il Responsabile competente opera la ripartizione dell'incentivo per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, nelle percentuali di seguito riportate (rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante ai dipendenti):
- 2.

#### **LAVORI**

| Attività  | Quota % |
|---|---------|
| Redazione e aggiornamento programmazione investimenti   | 5 %     |
| Definizione procedure espropriative   | 5 %     |
| Verifica preventiva dei progetti per lavori (art. 26 Codice)  | 10 %    |
| Redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento( bandi, capitolati, contratti, lettere di invito con capitolato, ecc.) | 10%     |
| Responsabilità del procedimento (RUP): attività elencate da art. 31 Codice appalti o altre disposizioni normative                               | 30 %    |
| Collaboratori del Responsabile di procedimento  | 10%     |
| Direzione dei lavori  | 20%     |
| Collaudo tecnico amministrativo   | 5 %     |
| Collaudo statico  | 5 %     |



**SERVIZI E FORNITURE**

| Attività  | Quota % |
|---|---------|
| Programmazione degli interventi; redazione programma biennale acquisti e servizi  | 5 %     |
| Predisposizione atti e altre attività necessarie per la procedura di affidamento dell'appalto (bandi, capitolati, mercato elettronico, contratti) | 25 %    |
| Direzione dell'esecuzione del contratto   | 25 %    |
| Verifica di conformità  | 5 %     |
| Responsabilità del procedimento (RUP)   | 30%     |
| Collaboratori del Responsabile di procedimento  | 15%     |

3. Nell'ambito della ripartizione delle funzioni di cui al presente articolo, le attività svolte dagli addetti della Centrale Unica di Committenza all'interno del procedimento di appalto saranno analiticamente evidenziate al fine di rendicontare le quote degli incentivi di spettanza di tale personale, nella misura indicata all'articolo 3 comma 4.

**Art. 7 - Accertamento delle attività e liquidazione dei compensi**

1. La liquidazione dell'incentivo ai dipendenti incaricati per ciascun lavoro o opera, servizio o fornitura è disposta con determinazione del Responsabile della struttura competente per l'appalto.
2. Per effettuare la liquidazione il responsabile si avvale di una relazione predisposta dal Responsabile del procedimento, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai medesimi e del rispetto dei tempi e dei costi previsti.
3. L'accertamento è da ritenere positivo nel caso in cui tutte le attività siano state correttamente svolte senza errori o ritardi imputabili ai dipendenti incaricati, come specificato nel successivo articolo 8.
4. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a funzioni non svolte, in tutto o in parte, dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive del predetto accertamento, non vengono ripartite e determinano un incremento del fondo di cui all'art. 2 del presente regolamento.

**Art. 8 - Eventuale riduzione dei compensi.**

1. Nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti per la realizzazione dell'opera o l'acquisizione del servizio o della fornitura oppure non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività per le quali sono previsti gli incentivi, il dirigente del settore competente dispone, con proprio atto, la riduzione dei compensi secondo i seguenti criteri:

- a) Nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti nei documenti di programmazione, l'incentivo spettante è ridotto in misura proporzionale agli incrementi dei costi;
  - b) Nel caso in cui non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività come fissati nei documenti di programmazione e nell'atto di costituzione del gruppo di lavoro, l'incentivo spettante è ridotto nella misura dell'1% per ogni giorno di ritardo fino al trentesimo e del 2% per ogni ulteriore giorno di ritardo. Ai fini dell'applicazione del comma 2 non sono computati nel termine di esecuzione i tempi conseguenti a sospensioni per gli accadimenti elencati all'art. 106, comma 1, del Codice dei contratti.
2. Le decurtazioni di cui al presente articolo non sono comunque applicabili qualora le cause dell'incremento dei tempi o dei costi non sono imputabili al personale incaricato delle attività di cui all'art.5.
  3. In ogni caso previsto al comma 1, le somme che residuano costituiscono economie.
  4. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Il controllo del rispetto di tale limite è effettuato dal Settore Risorse Umane in sede di erogazione dell'incentivo, sulla base dell'ordinario trattamento spettante al dipendente. L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e costituisce economia.
  5. La contrattazione decentrata integrativa dell'ente può prevedere la riduzione o l'azzeramento della quota di premi correlati alla performance di cui all'art. 68 comma 2 lett. a) e b) del CCNL 2016-2018, qualora nell'anno di competenza il dipendente percepisca, a titolo di incentivi per funzioni tecniche, un importo superiore ai premi di produttività.

#### **Art. 9 – Costituzione gruppo di supporto al RUP**

Ai sensi degli artt. 24 e 31 del codice dei contratti pubblici, la Stazione appaltante, previa attestazione del dirigente competente, può in conformità alle procedure previste dal codice costituire un gruppo di supporto al RUP, nel solo caso in cui dette somme siano espressamente previste nel quadro di spesa dell'opera pubblica.

#### **Art. 10 - Aggiornamento dinamico**

Le norme del presente Regolamento si intendono modificate alla luce delle norme di rango superiore ad applicazione obbligatoria, che dovessero intervenire. In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la norma di rango superiore.

#### **Art. 11 - Entrata in vigore e fase transitoria**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione all'albo pretorio e si applica alle attività svolte a decorrere dal 20 aprile 2016, data di entrata in vigore del D.L.gs. 18.4.2016 n. 50.
2. I contenuti del presente regolamento potranno essere applicati dopo la sua adozione anche alle attività svolte solo utilizzando le somme già accantonate allo scopo nel quadro economico riguardante la singola

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE** (art. 49 D.Lgs 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA -

Il Responsabile del Servizio Tecnico

F.to Rag Antonio CIPOLLA

Data 14/03/2022

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott. Vincenzo FALBO

Data 14/03/2022

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta semplice per uso d'ufficio ed amministrativo.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Santa Rosaria Algieri



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**IL SEGRETARIO**

F.to Dott.ssa Santa Rosaria Algieri

**IL SINDACO**

F.to Dott. Gioberto FILICE

Della su estesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il **31 MAG. 2022** e per quindici giorni consecutivi. Art. 124 D.Lgs 267/2000

Prot. n. ~~3188~~ del **31 MAG. 2022**

Data.

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Santa Rosaria Algieri

- **CHE** la presente deliberazione: è divenuta esecutiva il

decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 124 D.Lgs 267/2000);

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 D.Lgs. 267/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott.ssa Santa Rosaria Algieri